

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 150. Pagamento anticipato. Un numero cent. 20. UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44. TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testi alle rubriche Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BACCHINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Vol. Anno 15 - Num. 19

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 22 Gennaio 1936 Anno XIV

Rastrellamento dei resti della disfatta armata di Ras Destà

Ingenti quantità di pallottole dum-dum abbandonate dagli abissini - Preoccupazioni del Negus per l'approvvigionamento delle truppe - Un sottocapo di Ras Sejum si sottomette

La portata della vittoria

La vittoriosa azione offensiva, diretta dal Gen. Graziani contro l'esercito di Ras Destà Damò, si rivela ogni giorno più ricca di risultati decisivi. Generalmente concepita e magistralmente attuata, l'azione bellica sviluppata dal capo del nostro Corpo di spedizione nella Somalia, acquista il carattere di una vera opera d'arte, strategica e tattica.

La concezione che l'ha informata è indubbiamente ardita: taluni da poter sembrare addirittura arrischiata, qualora si tenga unicamente presente la carta del teatro di operazioni meridionale, senza tener conto di tutti gli altri elementi di calcolo, che il Gen. Graziani deve avere freddamente soppesati nel loro reale valore, prima di eseguire quella magnifica azione di arrociamento, che è stata lo spostamento dell'intera massa di manovra dalle retrovie del settore dell'Ogaden all'estrema sinistra del suo vastissimo fronte. Il pericolo avrebbe potuto essere costituito per lui da una risoluta calata controffensiva dei due eserciti di Ras Nasib e del degiac Beienò Meret lungo le direttrici convergenti del Fafan e dell'Uebi Scebeli, cercando di rompere col peso delle loro masse la leggera copertura di forze italiane lasciate sul settore dell'Ogaden e dello Scebeli.

Il comunicato N. 102

ROMA, 21 gennaio
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 102:
Il Maresciallo Badoglio telegrafa.
Le truppe del Generale Graziani continuano a rastrellare i fuggiaschi dell'Armata del Ras Destà Damò.
Sul fronte eritreo un sottocapo di Ras Sejum coi suoi armati ha fatto atto di sottomissione alle nostre autorità militari in Agula.
In regione di Andino, a sud-ovest di Micalle, è caduta un'armata di abissini.

Il movimento demografico

La popolazione del Regno salita a 43 milioni e mezzo
ROMA, 21 gennaio
Un supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale pubblica ora i seguenti dati relativi alla popolazione.
Al 31 Dicembre 1935 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43 milioni 483.000. La popolazione presente a 43.969.000. Il numero dei matrimoni celebrati nel dicembre 1935 (31.331) è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel dicembre 1934 (39.729). Il numero dei matrimoni celebrati nell'anno 1935 (283.003) è inferiore di 25.740 a quello dei matrimoni celebrati nel 1934 (308.743). Raggiungendo alla popolazione, il numero dei matrimoni rappresentati nell'anno 1935 il 0,6 o nell'anno 1934 il 0,5 per mille abitanti. Il numero dei nati vivi nel dicembre 1935 (297.763) è superiore a quello del dicembre 1934 (278.312). Il numero complessivo dei nati vivi nel 1935 (959.351) è superiore di 0.097 a quello del 1934, 953.254. Raggiungendo alla popolazione, il numero dei nati vivi rappresenta il 23,1 o nel 1934 il 23,2 per mille abitanti.
Il numero dei morti nel dicembre 1935 (54.126) è stato superiore a quello del dicembre 1934 (48.603). Il numero complessivo dei morti nel 1935 (587.515) è superiore di 30.507 a quello del 1934 (557.008). Raggiungendo alla popolazione, il numero dei morti rappresenta nel 1935 il 13,7 o nel 1934 il 13,1 per mille abitanti. Nel dicembre 1935 i fatti vivi sui morti (26.637) è stato inferiore a quello del dicembre 1934 (29.539).
L'eccezione dei nati vivi sul morto risulta di 401.830 nel 1935 e di 426.241 nel 1934. Si è avuto pertanto, nel 1935 un incremento naturale della popolazione inferiore di 21.405 a quello verificatosi nel 1934.
Raggiungendo alla popolazione l'eccezione dei nati sui morti rappresenta nel 1935 il 91 e nel 1934 il 70,9 per mille abitanti. Nel complesso dei comuni con 50 mila abitanti e oltre nel mese di dicembre 1935 rispetto al dicembre 1934, i matrimoni furono 6.773, con una differenza in più di 173; i nati vivi furono 16.649, con una differenza in più di 163; i morti furono 10.659, con una differenza in più di 655; ed i morti furono 13.207, con una differenza in più di 1.402.

Fra gli elementi di giudizio però, che militavano a favore della geniale mossa del Gen. Graziani, non ultimo deve essere stato, il nostro avviso, quello psicologico. Durante i primi tre mesi di guerra infatti, il condottiero italiano era riuscito, con una pressione continua e minacciosa sulla sua estrema ala destra, a mettere in crisi l'equilibrio, che nella fucina dei loro consiglieri europei, una vera ossessione per il pericolo di un'avanzata su Harar e la ferrovia. E' avvenuto così che le maggiori attenzioni e misure del nemico si siano polarizzate sul fronte sud, intorno all'approntamento difensivo della zona di Harar e di Gijgiga. Qui magazzini, depositi di viveri, di materiali e di armi le più moderne, affluiti continuamente dalle complicità, prossime basi di Zeila, Berbera e Gilititi; qui campi trincerati, costruiti secondo la più moderna norma della tecnica campale europea, acciollati in profondità ai completati organicamente sotto la direzione dei vari ufficiali bianchi, che costituivano una residenza quasi difensiva, quale quella di Harar, a prudenziale contatto con le frontiere delle Somalie britannica e francese, ai disegni e alle intenzioni degli altri settori. Per tal modo, l'esercito di Ras Nasib è andato sempre più ancorandosi al terreno, in modo da appesantirsi e probabilmente da perdere, materialmente e psicologicamente, quella elasticità e quella capacità di movimento e di iniziativa, che gli sarebbe stata necessaria onde poter convertire istantaneamente la propria azione da difensiva in offensiva.

Quando poi noi passiamo ad esaminare il complesso di azioni e operazioni, che, a quanto abbiamo appreso, hanno integrato l'offensiva principale fra il Ganale Doria ed il Dana Parma, e, cioè, la avanzata lungo l'Uebi Destro e la puntata offensiva dell'ormai leggendario Olo Dinlo e di Hussein Halil sul medio Scebeli, noi vediamo come il Gen. Graziani abbia saggiamente predisposto le cose in modo da ridurre al minimo, l'alea di una sorpresa sul fianco, proveniente dall'armata del degiac Beienò Meret. Di fronte al contegno decisamente aggressivo dei nostri reparti indigeni, regolari ed irregolari, questo degiac non ha creduto di far meglio, che di mantenersi sulla difensiva e cioè, almeno per il tempo che è stato necessario all'esercito italiano per sviluppare la propria azione in profondità, fino a mettere fuori causa un intero esercito nemico. E non si può dire davvero che il Gen. Graziani non abbia fatto rendere al massimo questo lasso di tempo, del quale egli ha ritenuto di poter disporre in piena libertà, approfittando del disorientamento in cui la sua azione di sorpresa ha gettato l'avversario. Spazzata la resistenza di questo sul settore di Dolo dal magnifico slancio guerriero dei nostri reparti nazionali ed indigeni, egli non ha dato requie al nemico, spingendo l'inseguimento a fondo, ben sapendo che nello sfruttamento del successo sta il vero valore di una vittoria. Inseguite il nemico, non dategli tregua, addentatelo e stata la parola d'ordine che egli ha lanciato fin dal primo giorno ai suoi reparti d'ordine, che nessuno potesse far propria con maggiore entusiasmo dei capi e dei gregari, permeati del clima mussoliniano e saturi di irrefrenabile ardore combattivo.

Ras Destà è sfuggito all'imminente cattura

DOLO, 21 gennaio
Secondo notizie qui giunte, Ras Destà in fuga si è sottratto alla cattura prima su un mulo e poi a bordo di un autocarro seguito dai suoi fedeli amatori. Durante lo scontro fra gli abissini e la nostra colonna centrale, il fratello di Ras Destà sarebbe stato ucciso. Tra le munizioni abbandonate dal nemico in rotta si trovano ingenti quantità di pallottole, la cui punta di piombo è stata tagliata al fine di procurare lesioni squarcianti. Continuano a presentarsi alle nostre truppe numerosissimi prigionieri in uno stato di completa demoralizzazione. Essi affermano che l'armata di Ras Destà può considerarsi completamente disfatta.

Le inquietudini del Negus e l'incertezza inglese

PARIGI, 20 gennaio
Il Paris Soir riceve da Ginevra che nei circoli della S. A. N. si fa rilevare che il Negus ha molte inquietudini per approssimare largamente non solamente le truppe, ma anche i Ras che lo comandano e di cui parecchi sono dubbii ed anche pericolosi. Il giornale aggiunge che durante la rapida conversazione avuta nei corridoi col delegato inglese, L'Inghilterra è decisa ad attendere e che Eden non si lancerà in alcuna iniziativa personale. Altre preoccupazioni, scrive il giornale, lo allungano e si può dire che il problema germanico è di nuovo passato in primo piano. La corrispondenza così conclude: «Ora l'importanza ha l'aspetto italo-etiope in confronto all'equilibrio europeo e alle direttive di Stresa».

L'aviazione mantiene il pieno controllo fino ad Addis Abeba

ROMA, 21 gennaio
Il SS. SS. per l'Aeronautica, generale, è rientrato dall'ispezione compiuta ai reparti della R. Aeronautica distaccati nell'A. O. Il generale Vallo, che ha compiuto in dieci giorni oltre 15 mila chilometri di volo, ha compreso due diretti traver-

La viva partecipazione dell'Italia - La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Lo due Camere si riuniranno oggi alle 10 per il passaggio della Corona e fra una settimana il Parlamento si adunerà di nuovo per prestare giuramento al nuovo Sovrano.
Un primo ufficio religioso in suffragio del defunto Re Giorgio V è stato celebrato oggi alle 13 nella cattedrale di San Paolo. La salma verrà trasportata nella piccola chiesa di Santa Maria Maddalena e vi rimarrà fino a lunedì che nuovo dispaccio non saranno prese per i funerali. La salma sarà deposta probabilmente nell'abbazia di Westminster.
In tutta l'Impero saranno esposte le bandiere a mezz'asta e le navi da guerra spareranno salve cannone di commiato. Tutti i ranghi furono gli anni di vita del Re egrino e mezzogiorno. La Borsa di Londra è oggi chiusa come pure i teatri e i cinematografi. Lo stesso avvenne nel giorno dei funerali.
Nel villaggio di Sandringham l'intera popolazione che aveva una vera adorazione per la persona del Re il quale viveva come un semplice padrone di poderi circondato dai propri ferretti, appena appresa la notizia della morte del Re si è riversata davanti alla cancellata del palazzo pregando in silenzio.
Manifestazioni di sincero strazio ha suscitato il bollettino ufficiale delle 21.45 che annunciava l'ormai inevitabile fine di Giorgio V. Vecchi e donne che lo avevano conosciuto da ragazzo piangevano disperatamente. Alle 22 poi per ordine della Regina vennero aperti i cancelli e la folla dolente si riversò nel vasto cortile al riparo della pioggia in attesa di altro notizia.
Nella capitale davanti al Palazzo Buckingham non appena le edizioni speciali dei giornali ebbero diramato il bollettino delle 21.45, una immensa folla afflitta da tutte le parti della metropoli in attesa di altro notizia.
Tutto il mondo partecipa al lutto dell'Inghilterra
LONDRA, 21 gennaio
I giornali, listati a tutto, dedicano intero pagina per ricordare la figura di Re Giorgio.
Ampio spazio la stampa concede anche all'immediata e sincera partecipazione delle Nazioni europee al cordoglio della Corte e del popolo britannico.
La commemorazione compiuta a Ginevra, cui hanno, con commossa parole, aderito tutti i paesi presentati in Consiglio, gli indirizzi di dolore pronunciati in Parlamento, il lutto, presso dalla Corte europea, la vasta, oca delle stampa internazionale e soprattutto i telegrammi di cordoglio inviati dai Sovrani, dai capi di Stato e dai capi di governo, trovano su questa stampa viva e risonante risonanza. Particolare evidenza è data ai testi dei telegrammi inviati dal Re d'Italia e da Mussolini, dal presidente della repubblica francese e dal

La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Edoardo, Alberto, Cristiano, Giorgio, Andrea, Patrizio, David e il Principe di Galles e era nuovo Re d'Inghilterra, con il nome di Edoardo VIII, è nato a Richmond Park il 23 giugno 1894, primo figlio del Re Giorgio V e della Regina Maria. La sua vita di giovinezza non si staccò molto da quella di ogni altro figlio di famiglia borghese. Destinato alla carriera navale, studiò a Osborne, a Dartmouth, attendendo nel 1911 il grado di aspirante. Il 13 luglio di tale anno, dopo l'arresto al Trono di suo padre, venne creato Principe di Galles e Conte di Chester, e in seguito, Duca di Cornovaglia. Dopo un soggiorno a Parigi ed una breve permanenza presso la Corte di Guglielmo II, iniziò la sua partecipazione alla vita pubblica, sostenendo alcune importanti funzioni. All'inizio della confagrazione europea ottenne dal Re la nomina a Sottotenente del 1.° Battaglione dei Granatieri della Guardia. Promosso al grado superiore, fu mandato in Francia, Altopiano di Campo del Generale in Cutugno, durante la battaglia di Neuve Chapelle disimpegnò la missione di ufficiale di collegamento. Raggiunta la maggioranza, ebbe il grado di Capitano di Stato Maggiore presso il Comando delle forze della spedizione Mediterranea e fu in Egitto.

La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Il Duca ha inviato al Primo Ministro britannico, sig. Baldwin, il seguente telegramma:
«Il popolo italiano ha accolto con profonda emozione l'annuncio della morte di Re Giorgio V e prendo parte con commossa simpatia al cordoglio e al lutto della nazione britannica».
«Il Duca ha ordinato, in segno di partecipazione al lutto della Gran Bretagna per la morte di Re Giorgio V, che siano esposte le bandiere a mezz'asta nei pubblici edifici, da oggi sino al tramonto del giorno in cui avranno luogo i funerali. Stasera la Radio ha saputo alle ore 22.30 i suoi programmi normali per dar luogo ad una commemorazione di Re Giorgio trasmessa in lingua italiana ed inglese da tutte le stazioni del Regno».
«Questa mattina Von Suvich, accompagnato dal conte Senni, capo del cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, si è recato all'Ambasciata d'Inghilterra, presso la Real Corte, per presentare all'incaricato d'affari britannico le condoglianze del Duca e del Governo italiano per la morte del Re Giorgio V».

La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Edoardo, Alberto, Cristiano, Giorgio, Andrea, Patrizio, David e il Principe di Galles e era nuovo Re d'Inghilterra, con il nome di Edoardo VIII, è nato a Richmond Park il 23 giugno 1894, primo figlio del Re Giorgio V e della Regina Maria. La sua vita di giovinezza non si staccò molto da quella di ogni altro figlio di famiglia borghese. Destinato alla carriera navale, studiò a Osborne, a Dartmouth, attendendo nel 1911 il grado di aspirante. Il 13 luglio di tale anno, dopo l'arresto al Trono di suo padre, venne creato Principe di Galles e Conte di Chester, e in seguito, Duca di Cornovaglia. Dopo un soggiorno a Parigi ed una breve permanenza presso la Corte di Guglielmo II, iniziò la sua partecipazione alla vita pubblica, sostenendo alcune importanti funzioni. All'inizio della confagrazione europea ottenne dal Re la nomina a Sottotenente del 1.° Battaglione dei Granatieri della Guardia. Promosso al grado superiore, fu mandato in Francia, Altopiano di Campo del Generale in Cutugno, durante la battaglia di Neuve Chapelle disimpegnò la missione di ufficiale di collegamento. Raggiunta la maggioranza, ebbe il grado di Capitano di Stato Maggiore presso il Comando delle forze della spedizione Mediterranea e fu in Egitto.

La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Edoardo, Alberto, Cristiano, Giorgio, Andrea, Patrizio, David e il Principe di Galles e era nuovo Re d'Inghilterra, con il nome di Edoardo VIII, è nato a Richmond Park il 23 giugno 1894, primo figlio del Re Giorgio V e della Regina Maria. La sua vita di giovinezza non si staccò molto da quella di ogni altro figlio di famiglia borghese. Destinato alla carriera navale, studiò a Osborne, a Dartmouth, attendendo nel 1911 il grado di aspirante. Il 13 luglio di tale anno, dopo l'arresto al Trono di suo padre, venne creato Principe di Galles e Conte di Chester, e in seguito, Duca di Cornovaglia. Dopo un soggiorno a Parigi ed una breve permanenza presso la Corte di Guglielmo II, iniziò la sua partecipazione alla vita pubblica, sostenendo alcune importanti funzioni. All'inizio della confagrazione europea ottenne dal Re la nomina a Sottotenente del 1.° Battaglione dei Granatieri della Guardia. Promosso al grado superiore, fu mandato in Francia, Altopiano di Campo del Generale in Cutugno, durante la battaglia di Neuve Chapelle disimpegnò la missione di ufficiale di collegamento. Raggiunta la maggioranza, ebbe il grado di Capitano di Stato Maggiore presso il Comando delle forze della spedizione Mediterranea e fu in Egitto.

La figura del nuovo Re Edoardo VIII

LONDRA, 21 gennaio
Edoardo, Alberto, Cristiano, Giorgio, Andrea, Patrizio, David e il Principe di Galles e era nuovo Re d'Inghilterra, con il nome di Edoardo VIII, è nato a Richmond Park il 23 giugno 1894, primo figlio del Re Giorgio V e della Regina Maria. La sua vita di giovinezza non si staccò molto da quella di ogni altro figlio di famiglia borghese. Destinato alla carriera navale, studiò a Osborne, a Dartmouth, attendendo nel 1911 il grado di aspirante. Il 13 luglio di tale anno, dopo l'arresto al Trono di suo padre, venne creato Principe di Galles e Conte di Chester, e in seguito, Duca di Cornovaglia. Dopo un soggiorno a Parigi ed una breve permanenza presso la Corte di Guglielmo II, iniziò la sua partecipazione alla vita pubblica, sostenendo alcune importanti funzioni. All'inizio della confagrazione europea ottenne dal Re la nomina a Sottotenente del 1.° Battaglione dei Granatieri della Guardia. Promosso al grado superiore, fu mandato in Francia, Altopiano di Campo del Generale in Cutugno, durante la battaglia di Neuve Chapelle disimpegnò la missione di ufficiale di collegamento. Raggiunta la maggioranza, ebbe il grado di Capitano di Stato Maggiore presso il Comando delle forze della spedizione Mediterranea e fu in Egitto.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria. Rapporto dei Segretari dei Fasci. Per quest'oggi, 22 corrente, alle ore 16 sono convocati a rapporto, presso la sede del Fascio di Albona, i Segretari dei Fasci di Combattimento delle zone di Pialis, Albona e Cherso, comprendenti i Fasci di: Pialis, Antignana, Glimino, Bogliuno, Albona, Fianona, Valdara, Osessa, Neresina, Lusinpiccola, Lussingrande e Cherso.

IL SEGRETARIO FEDERALE Sono arrivati i calendari del Partito

La Federazione dei Fasci comunica: Sono arrivati i calendari del Partito per l'Anno XIV. I calendari, che costano L. 15 al pezzo, si possono ritirare presso la Federazione dei Fasci di Combattimento (viale Carrara 5-1) Ufficio Amministrazione col seguente orario: 10-30-12-30 13-30-18.

All'Istituto Fascista di Cultura

Una conferenza su Malta. Venerdì sera parlerà su Malta, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il dott. Leonardo Viviani di Roma, noto studioso della storia e dei problemi dell'isola.

La conferenza, che sarà illustrata da molte e belle proiezioni luminose, si terrà alle ore 18 di venerdì nella sala del Circolo riunale "A. Apollonio" (ex Caffè Seccaroni).

Il pranzo ai Balilla

Domènica 9. a. nella sala maggiore del Circolo A. Apollonio venne servito il terzo pranzo ai Balilla poveri del rione.

Una sessantina di beneficiari accompagnati dai due insegnanti, furono posti sul lungo filare di tavoli e vennero serviti come al solito dalle donne fasciste del rione sotto la sorveglianza attenta e materna della Fiduciaria.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i beneficiari tutti e particolarmente i camerati Attilio Sambro per l'offerta della carne, di Turchio Niccolotti per un abbono di Lire 10, su una fattoria, di Rosa Colvi per l'offerta della verdura, di Failla Carmelo, Zambon Caterina, Fortunato Antonio per l'offerta di ortaggi e di Stani Antonio per l'offerta dei dolci.

Torzo stenco-oblatori: On. comm. Giovanni Marzocchi, Adolfo rod. Casola, Lodes Giuseppe, Pavan Giuseppe, cav. Motka Giuseppe, dott. Parentin Adelechi, Parentin Adolfo, Avv. De Minorini Augusto, Parrella Guglielmo, rag. Egidio Martini, Porti Pietro, Spiridione Nicolini, cav. uff. Maddaloni Apollonio, rag. De Marchi Riccardo, Pissini Pietro, ing. Bernardina Fabra, rag. Martina Arturo, Boninato Giulio, cav. Giovanni Petronio, Michelotti Alberto, dott. Michelotti Ceppina, Plesani Vittorio, Romano Baldini, Bortuzzi Lino, Lodes Eugenio, prof. Caluzzi Enrico.

Gruppo Rionale: "Alfredo Sassek"

Adunata I. nucleo: giovedì 23 corr., alle ore 20, presso adunata in sede (Via Eneo I) di tutti gli iscritti appartenenti al primo nucleo (Montegrano, via Dignano, dal ponte di ferro in poi, strada Romana, Monte Lesio).

Sintervento in borghese. Adunata II. nucleo: venerdì 24 corr., alla stessa ora adunata di tutti gli appartenenti al II. nucleo (via Dignano fino al Ponte di Ferro).

Adunata III. nucleo: Sabato 25 corr., alle ore 18 adunata di tutti gli appartenenti al III. nucleo (via Emanuele Filiberto di Savoia, viale Barsan, Stazionario).

Gruppo Giovani fasciste

Corso di tedesco - Si avvieranno tutte le giovani fasciste iscritte, al corso che la prima lezione di tedesco avrà luogo sabato alle ore 17 anziché mercoledì.

M.V.S.N. - 60. Leg. "Istria"

Manipolo mitraglieri ciclisti - Tutti i militi appartenenti a questo manipolo sono comandati sabato 25 corr. alle ore 16 al Comando Legionario per comunicazioni. Abito borghese.

Abbonamenti annuali a "Gioventù fascista"

L'abbonamento annuo a "Gioventù Fascista", organo ufficiale del P. N. F. costa lire 15.

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siana, avrà luogo sabato 25 corrente.

Antisanzioni

Come sarà risolta la crisi agrumaria

«La Stirpe», diretta da S. E. Edmondo Rossoni, Ministro di Agricoltura e Foreste, pubblica un articolo sull'industrializzazione dei prodotti agricoli. Tale scritto, prendendo lo spunto dall'ultima adunanza della Corporazione Orto Floro Frutticola, presieduta dal Duca, mette in rilievo l'opera di un industriale lombardo, silenzioso servitore del Regime ed animato da fervido spirito di iniziativa, che, come presago degli ostacoli alla esportazione opposti dalla insana politica sanzionatoria, per fronteggiare e risolvere la crisi agrumaria, ha creato un tipo di bevanda confezionata con le autentiche arance calabro-sicule. Con tale iniziativa si può ritenere che la crisi agrumaria sia risolta in casa nostra, con mezzi nostri, senza il concorso di mercati stranieri.

Norme utili in periodo di assedio

Massa italiana, risparmiata il gas che è prodotto con carbonio che viene dall'estero! Per risparmiare oltre un terzo del gas che oggi si consuma, è sufficiente: a) regolare i rubinetti al minimo necessario per ottenere una fiamma che tocchi appena il fondo dei recipienti; b) abbassare la fiamma (appo-

na ottenuta l'ebollizione) fino a ridurla molto tenue perché, agli effetti della cottura delle vivande, si consegue lo stesso risultato; c) adottare recipienti metallici a fondo piano; d) adottare fornelli a varie dimensioni onde poter mettere su di essi i recipienti di varie grandezze in modo che il fondo di essi superi sempre di un terzo almeno quella del fornello.

Si tenga presente che le fiamme che vanno a lambire la parete laterale del recipiente, consumano gas e non riscaldano. Le prove pratiche hanno dimostrato che tre fornelli uguali impiegano a far bollire mezzo litro d'acqua:

— tre minuti, con un consumo di 20 litri di gas, se il recipiente è a fondo più largo del fornello;

— tra minuti e mezzo, con un consumo di 23 litri di gas, se il recipiente ha il fondo uguale al fornello;

— cinque minuti, con un consumo di 33 litri di gas, se il recipiente ha il fondo più piccolo del fornello.

Ciò il recipiente a fondo massiccio fa risparmiare il 65 per cento del gas rispetto al recipiente a fondo minimo. Seguire queste norme vuol dire poter risparmiare in media almeno un terzo del gas. Seguirle da parte di tutte le massaie italiane significa risparmiare alla Patria l'importazione di oltre 300 mila tonnellate all'anno di carbonio estero.

L'utilità e gli scopi di una nuova iniziativa

"dieci minuti del lavoratore" alla radio

Necessità fondamentale delle organizzazioni sindacali fasciste è quella di tenerli in stretto contatto delle masse lavoratrici, vivendone quotidianamente la vita operosa, allo scopo di conoscerne e interpretarne le aspirazioni e i bisogni, e di rappresentarle dinanzi agli istituti creati dalla Rivoluzione di Mussolini. E così che gli interessi dei lavoratori riescono a trovare in Italia, una tutela sempre efficace ed ad un riconoscimento adeguato. E' così che può giungere al Duce o a tutto le Gerarchie del Governo e del Fascismo la vivace voce dei lavoratori; è così che si creano nuove vie, atti a realizzare una nuova giustizia sociale che dà allo Stato fascista un reale contenuto di Stato popolare, esempio unico nel mondo moderno.

Ma la complessità sempre maggiore o più vasta dei compiti e dei lavori affidati alle organizzazioni sindacali richiede tra i lavoratori o i dirigenti ancor più frequenti contatti, anzi continua vicinanza. Ed ecco che una genialissima invenzione italiana consente ora ai lavoratori inquadrati nelle Confederazioni dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, del Credito e dei Servizi, nell'interesse della organizzazione, del più moderno e rapido mezzo di comunicazione: la radio.

In fatti sabato scorso, 18 corr., alle ore 10-20, presso una sala stata annunciata, ha avuto luogo la prima trasmissione dei "dieci minuti del lavoratore" che ha annunciato il programma generale al quale si ispireranno ogni sabato le conversazioni radiofoniche. I presidenti, tennero a turno i vari presidenti delle Confederazioni dei Lavoratori e che trovarono all'ascolto, nei grandi come nei piccoli centri, i presideri d'opere rappresentative delle organizzazioni di categoria. L'iniziativa è ispirata, come tutto quello che mirano al bene del popolo, dal pensiero del Duce.

Egli ha detto nell'atto di fondare le Corporazioni, due anni fa: «Noi dobbiamo volere, che gli operai italiani, i quali ci interessano nella loro qualità di italiani, di operai, di fascisti, sentano che noi non cerchiamo di rappresentarli soltanto per dar forma ai nostri schemi dottrinali, ma cerchiamo degli istituti che debbono dare, ad un certo momento, dei risultati positivi, concreti, tangibili». E' quindi naturale che i dirigenti sindacali collaborino a questa grande creazione stando il più possibile in contatto con gli organizzati. I dieci minuti del lavoratore si ripeteranno settimanalmente, a cura delle grandi organizzazioni nazionali di categoria, che avranno così la possibilità di avvicinarsi con frequenza e continuità agli otto milioni di lavoratori rappresentati sparsi per tutta l'Italia.

Sabato prossimo parlerà l'on. Angelini

Per avvicinarsi si vuole intendere convertire in quello stesso tono che essi sentono nelle assemblee alle quali partecipano, e conoscono tutto le vollo che si presentano ai propri organizzati nelle case dei Sindacati. Tutti i sabati, alla stessa ora, i lavoratori ascolteranno i rispettivi dirigenti che li intratterranno sui fatti e sui problemi che li interessano come parte della grande famiglia italiana o sulle questioni che toccano più direttamente la loro vita, il loro lavoro, le loro necessità spirituali e materiali. E' un appuntamento che le organizzazioni danno ai lavoratori ogni settimana, perché nel pomeriggio dedicato dal Regime alle manifestazioni educative del Dopolavoro, alla preparazione militare, alle riunioni associative, essi possano, tutti spiritualmente uniti, ascoltare la parola fraterna di coloro che hanno scelto a guida e che il Regime riveste della sua autorità.

C. S. Olympia - Oggi alle ore 20 precise seduta della direzione.

Stato Civile di Pola

21 gennaio 1936-XIV. Nati 4. maschi 0; femmine 4. Mori 4. maschi 2; femmine 2. Matrimoni 0.

Corso d'istruzione per ufficiali in congedo di Fanteria o Artiglieria

Il Ministero della Guerra con circolare 1090 dell'8 gennaio u.s. ha indetto un corso di istruzione per ufficiali in congedo appartenenti alle armi di fanteria o artiglieria. Capilani: classi 1892, '93 e '94; Subalterni: classi 1901, 1902, 1903, 1904.

Detto corso verrà svolto presso i corpi o distaccamenti delle due armi stanziate nel corpo d'armata. Le riunioni avranno inizio nel pomeriggio di ogni sabato.

Pertanto, i signori Ufficiali in congedo appartenenti alle armi e alle classi suddette, alle ore 14, di sabato prossimo 25 corrente, dovranno presentarsi, nei recipienti a Fiume o località viciniori:

al 73° fanteria, ufficiali di fanteria o che specialità compresi bersaglieri, che ricoverano ulteriori comunicazioni;

al 4° artiglieria Carnaro: ufficiali dell'arma di artiglieria, compresi quelli d'artiglieria d'armata che ricoverano ulteriori comunicazioni;

residenti a Pola e località viciniori;

al 71° fanteria, ufficiali di fanteria o che specialità, compresi bersaglieri che ricoverano ulteriori comunicazioni;

5° artiglieria di G.A. ufficiali dell'arma di artiglieria, compresi quelli d'artiglieria d'armata che ricoverano ulteriori comunicazioni.

So residenti in località sole o, prossimo alla sede di un Comando, di un distaccamento, al comando del Presidio.

Devo non esista comando distaccamento. I sign. Ufficiali interessati dovranno rivolgersi al comando della stazione C.C.I.R. per eventuali comunicazioni che il comando del distretto invierà tempestivamente tramite l'Arma.

I Sign. Ufficiali che per motivi di forza maggiore non potranno frequentare il corso dovranno rivolgersi ai rispettivi Comandi di Gruppo U.N.U.G.I. - Pola o Fiume - per informazioni circa quanto è detto alla lettera D) della circolare 1090 del Ministero della Guerra in data 8 gennaio.

La refezione scolastica nelle isole del Carnaro

Il cav. Molon, presidente provinciale dell'O. B. ha visitato negli ultimi giorni della scorsa settimana i Comitati comunali delle isole o numerosi frazioni da essi dipendenti.

Oltre Cherso, Lussingrande, Lussingrande, Osessa e Neresina sono stati così visitati Sansego, Chiusi, Urie, Aquilona, San Giacomo ecc. tutte località dove la presenza del Presidente dell'O. B. era da molto attesa e desiderata.

Nell'occasione, il Presidente provinciale ha portato ai Balilla ed alla Piccola Italiana meno, albionici libri, quaderni e vestimenti, provvisti in un simpatico accordo tra l'O. B. Balilla e Fascio Peninsulare e distribuiti in nome del Duce. E' stato inoltre concludere la refezione a Sansego.

Il numero delle razioni che attualmente vengono di tribuite sulle isole è stato portato a 280 giornalmente che aggiunge a tutto le altre dell'Istria danno un totale di 2085; cifra che rappresenta il doppio di quanto fatto in questo campo nell'anno XIII sebbene anch'esso abbia già segnato una vittoria sugli anni precedenti.

La grande comprensione che i dirigenti dell'Opera Balilla trovano nelle altre autorità fa pensare che questo numero sarà ancora superato.

Pescatori di frodo

Il fermento d'un fanciullo. L'altro giorno, accompagnato dal proprio padre si presentò all'Orsizio Marino di Rovigno certo Mattosovich Mirio d'anni 9 per essere curato, avendo asportate tre dita della mano destra. Al primario, padre e figlio raccontarono che la ferita era dovuta ad un casuale accidente. Mentre il fanciullo stava giocando con una pallottola inesplosa, questa gli scoccò fra le mani ferendolo in tal modo.

Denunciato il fatto, i carabinieri non persero dal racconto, fecero le necessarie indagini e vennero a conoscenza che il fatto si era svolto ben differenziate. Messo alle strette, il fanciullo raccontò che si era recato in Canale di Lomo (l'Elde) dei pescatori di frodo) per pescare con la dinamite in compagnia del padre o di certo Privilegiato Giovanni detto Ziro. A un certo punto il padre gli diede da gettare una bomba per catturare dei pesci; non essendo stato svolto nel lancio, la bomba era scoppiata in mano. Conosciuto ciò, i carabinieri procedettero all'arresto del padre e del Privilegiato che si trovano ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il fanciullo si trova ancora degnato all'Orsizio Marino, e ne avrà per parecchio tempo.

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro R. Siana - Questa sera alle ore 21 seduta della direzione. Si raccomanda l'intervento di tutti i componenti.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Manifestazioni di giubilo per la vittoria in Somalia

ROVIGNO, 21. La popolazione di Rovigno volle manifestare il suo giubilo per la fulgida vittoria delle armi italiane in Somalia, radunandosi nell'ampia piazza E. I. K. Convincitori il Segretario del Fascio e i rappresentanti delle autorità cittadine. Con alla testa la brava fanfara del Fascio Giovanile si formò un corteo che attraversò le principali vie della città inneggiando al Duca, all'Esercito fascista, al Generale Graziani, il passaggio del corteo suscitò ovunque vibrante entusiasmo che durò per tutta la serata.

Vegione del Littorio - Il tradizionale Vegione del Littorio, organizzato dal locale Fascio di Combattimento e che ogni anno ha il successo morale e finanziario più brillante, sarà tenuto la sera di sabato 8 febbraio nel Teatro del Dopolavoro Monopoli, gentilmente concesso. Il Segretario del Fascio ha già costituito un comitato formato da una trentina di camerati che si sono più volte radunati per far sì che il vegione sia degno delle tradizioni e lo superi. Fra le prime deliberazioni enumerano una ricca libreria, una posca mirabolante e un ricchissimo servizio di buffet.

Il vegione non avranno un momento di riposo. Camerati e cittadini saranno d'ora marzialmente impegnati ad intervenire tanta più che il ricavato è destinato all'E.O.

Attività Sportiva del Fascio Giovanile - Domenica 26 gennaio alle ore 11 avrà luogo l'eliminazione comunale di corsa, composta sul percorso di km. 3 e mezzo in terreno accidentato. La partenza avrà luogo dal campo sportivo Littorio. Si sono iscritti già 20 giovani Fascisti.

Provvedimento di Polizia - La macelleria della signora Carolina Vianini vedova Dovoacovi venne chiusa dall'autorità comunale per giorni per aver venduto a certa Suffi Lucia chil. 0,26 di vitello in giorno vietato dalle disposizioni vigenti.

Concorso a premio - Il Comitato O.B. indico un concorso a premio per la migliore composizione sul tema: «La Battaglia dell'Opera Balilla nell'anno XIV». Sono ammessi al concorso gli alunni, maschi e femmine, delle scuole elementari di Rovigno che abbiano beneficiato della recente Befana. Al Balilla ed alla Piccola Italiana che avranno presentato il miglior componimento saranno dati in premio: al Balilla, un giuoco di birilli; alla Piccola Italiana, una bambola.

Acquistate un cioccolatino, purgativo o vermifugo

„Arriba“

in via sperimentale, in breve volger di tempo esso diviene il vostro purgante abituale o preferito.

Travasi in tutte le farmacie. Autoriz. Prefettura Trieste, dd. 14/12/35 A. XIV N. 3210-29763

AGRICOLTORI!

Per raggiungere le più elevate produzioni usate copertura al grano durante l'inverno esclusivamente

CONCIMI AZOTATI NITRICI

Fra i concimi azotati nitratici dovete preferire il

NITRATO DI CALCIO

di produzione nazionale, insuperabile per efficacia e convenienza economica.

BORSA DI TRIESTE 21 Gennaio 1936-XIV. Rendita 11. 1936 3,5 p. c. 70.-. Prestito convertito 3,5 p. c. 66,25. Obbl. Ven. 82,30.

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica. Elettroterapia. Iniezioni endovenose. Orario 10-11 e 17-19,30. Via Garibaldi 11 viale S. Antonio.

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 G. P. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12,30 e dalle 17,30-20.

Borsa di Milano. Il Credito Italiano di Segrate. I seguenti corsi dei principali valori e redditi (base sulla piazza di Borsa) 1/1/36.

Sui mari della Cina. Tre nomi famosi: Clark Gable, Jean Harlow, Wallace Beery formano il capolavoro che vedrete al Ciscuffi. PILLOLE S.FOSCA O DEL GIGLIANO.

ORDINE DI MOBILITAZIONE GENERALE. Tutti i cittadini d'ogni età e d'ambo i sessi sono mobilitati per la

Milizia Territoriale. Le iscrizioni si ricevono da oggi, dalle ore 4.30 alle 9.30 di sera, al CINE GARIBALDI.

Antonio Gandusio. NB. Si prevede il più fervido e totalitario concorso. Hanno annunciato la loro iscrizione: Luigi Almirante - Enrico Viariso - Maurizio D'Ancora e Leda Gloria.

Lo Sport

Una manifestazione artistico-culturale pro Fascio G. Grion

Erode o continuatore di quella azione di italianità che venne strenuamente svolta nell'anteguerra dalle associazioni irredentistiche, il Fascio che porta il nome del nostro glorioso caduto Giovanni Grion fin dall'immediato dopoguerra, si è affermato come istituzione chiamata ad assolvere un compito di rilevante responsabilità morale.

Compito fondamentale educativo, i cui fini si sintetizzano nella formula emens sana in corpore sano.

Vi era allora la necessità, dopo i lunghi anni di guerra, di ritrovarsi in un ambiente saturo di patriottismo. E il sodalizio ebbe una sede.

Vi era allora il bisogno di far figurare la nostra città fra quelle che aspiravano ad emergere in ogni campo possibile. E il sodalizio ebbe soci o mezzi finanziari.

Poi, con lo sviluppo dei diversi enti creati dal Fascismo per l'educazione del maschio, al Fascio G. Grion è rimasto assegnato un compito particolarmente sportivo, che senza difficoltà di varia natura.

Tuttavia non venne fortunatamente mai a cedere la simpatia della cittadinanza per la benemerita associazione o questo fa sì che il Fascio Giovanni Grion può ancora riproporre il posto che gli spetta per diritto acquisito.

Non basta però seguire, come sportatori, le vicende di una nazione che ha un passato come quello del Fascio Grion, ma occorre collaborare il più e meglio possibile per il raggiungimento degli scopi che il Fascio Grion si propone.

E' appunto per tutti la possibilità di un'organizzazione che nella prima quindicina di febbraio avrà luogo al Politeama Giustiniani una manifestazione artistico-culturale, il cui programma rivestirà per gli atleti e il pubblico di eccezionale attrattiva. In questa occasione tutti i cittadini sono invitati a dimostrare la loro simpatia al Fascio Grion.

Ripresa dell'attività dell'Ass. Motociclistica Pola

Nella ultima riunione il nuovo consiglio direttivo ha approvato il programma relativo all'organizzazione di una corsa campestre motociclistica, che fa parte del programma sportivo dell'anno XIV, e che verrà fatta nel mese di gennaio. L'annuncio dell'inizio della corsa campestre motociclistica, che verranno preparati per il prossimo inverno primaverile.

La seduta della direzione e la riunione della commissione dello gare su pista, per ragioni improrogabili, vengono rinviati a mercoledì 29 gennaio p.v. improrogabilmente.

L'eliminatória di corsa campestre

Organizzata dal Comando Federale del Fascio Giovanni di Combattimento, avrà luogo domenica 29 gennaio 1936-XIV l'eliminatória locale di corsa campestre, alla quale possono partecipare tutti i giovani nati negli anni 1911, 15, 16 o 17. La gara si svolgerà su di un terreno apendente, per un percorso di m. 3500, i primi tre classificati nella corsa saranno invitati dal Comando Federale all'eliminatória provinciale che verrà disputata il 2 febbraio p.v. Per poter partecipare all'eliminatória locale, lo Po siamo annunciare infine che i due migliori della eliminatória di zona, in appendice, entreranno al Comando Federale dell'Istria, al campionato nazionale di corsa campestre che si svolgerà nel mese di febbraio a Roma. Le iscrizioni per l'eliminatória locale si ricevono ogni giorno dalle ore 17 alle 19 presso l'Addetto Federale, Casa del Fascio via Carrara 5, III p.

La corsa ciclo-turistica

Il 23 febbraio 1936-XIV per cura dell'Ufficio Sportivo del Comando Federale, avrà luogo la prima corsa ciclo-campestre provinciale per giovani fascisti. Alla interessante competizione possono partecipare tutti i giovani nati negli anni 1914, 15, 16 o 17. La gara comprende un percorso di km. 25 circa e dovrà svolgersi in bicicletta per un percorso di km. 20, mentre la rimanenza del percorso sarà fatta a piedi con la bicicletta in spalla. Il percorso fissato dal Comando sarà il seguente: Pola (Campo Littorio), Pomer, Ponte via Promontore, Promontore, strada nuova, Bagnolo, Vin tian, Pola (campo Littorio). Come ben si vede il percorso è quanto mai vario e la tenacia dei concorrenti sarà messa a dura prova. Le iscrizioni per la gara si ricevono giornalmente presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale, dalle ore 17 alle 19, oppure presso l'allenatore federale, camerata Campagnolo, Piazza Verdi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pascucci.

La S. S. Messa in suffragio dell'anima del nostro amato

Natale Jovich

Verrà celebrata nella Chiesa Greco Ortodossa, Via Castropola, alle ore 9.30 di giovedì 23 corrente.

Pola, 22 gennaio 1936-XIV.

Famiglia JOVICH e BENUSSI

Nel primo anniversario della morte del loro caro

Giovanni Zuliani

verrà celebrata la Santa Messa giovedì, 23 corr., alle ore 8, al Duomo.

Pola, 22 gennaio 1936-XIV.

La moglie Gisella e il figlio Ermanno

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 9 D CERCASI ragazza che sappia cucinare, Via Claudio Pulero 10, Bistuni. 18241

Offerta di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E CERCASI barista. Rivolgarsi Bar San Giusto Via Giulia N. 6, dalle 10-13. 1820E

Offerta di botteghe - Appartamenti - Magazzini Cent. 50 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTANSI 3 camere, cucina, veranda, accessori. Via Gabriele E. no 22. Rivolgarsi III p. 1812L

AFFITTANSI appartamento di due stanze, stanzetta o cucina. Via Francesco S. 31. 1813L

AFFITTANSI 2 stanze uso ufficio Via Giulia N. 1 I p. 1810L

AFFITTANSI quartiere camera, cucinino, cucina, tutto confort. Via Castropola 28 A. 1818L

AFFITTANSI quartiere tre stanze, cucina, bagno. Via Zuro 9, I. 1810L

DAREI quartiere, orto in cambio di studio. Informazioni Via Giulia 1, I p. destra. 1821L

AFFITTANSI 2, 3 camere, cucina tutto confort. Via Sasek 3. 1822L

AFFITTANSI 3 camere, cameretta, cucina, accessori Via Siovanog 9, I p. Rivolgarsi Epulo 21. 1821L

Richieste di botteghe Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M

FAMIGLIA molto comoda e bella con 4 camere, cucina, accessori, doppio 2 quartieri di 2 camere e cucina, proficuo mezzanino paraggi Via Dante, Laveno, Belgio Offerto con prezzo al giorno. 10000M

Vendite d'occasione Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

OPPORTUNITA' venditori radio semina o almeno valvole nuove e telefonate. Rivolgarsi Kandler 12, negozio. 1817N

Commercio o industria Cent. 10 la parola - Min. L. 1 P

OPPORTUNITA' macchine cucire tutti lavori, bobina, Singer e Griznor. Negozio Nocchi Largo Obordan 5. 1777P

SODA cristallina, saponi buoni ingrosso, dettaglio. Magazzini Galletti 1816P

Capita Società - Cessioni d'azienda Cent. 20 la parola - Min. L. 3 R

AFFITTANSI oppure venditori botteghino. Giulio Co. no N. 12. 1781R

CALENDARIO

1936 - A. XIV GENNAIO

22 Mercoledì S. Vincenzo

BOLLETTINO METEOROLOGICO Barometro a 0. e mare ore 14: 766.69; ore 19: 767.78; Termometro centrifugando ore 14: 9.5; ore 19: 8.2; Umidità relativa ore 14: 84; ore 19: 92; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: Str. Cu; ore 19: Str. Cu; Vento direzione ore 14: WSW; ore 19 SSE; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 4; Temperatura massima 13.2; minima 7.

Clark Gable Jean Harlow Wallace Beery

SUI MARI DELLA CINA

La meravigliosa ricostruzione d'ambiente asiatico che celisterà tutti i precedenti lavori del genere.

Prossimamente al Ciscutti

Serenamento come viene spirò ieri 21 m. c. il nostro matissimo FRÁNCO ANTONIO (FRANCOVICH) d'anni 77, pensionato. Ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero, l'adolorata consorte Giovanna nata Gripparich, i figli Maria in Petrani, Anna in Bont, Stefano, Antonio ed Ernesto (assente) nonché i nipoti e parenti tutti. I funerali del caro Estinto avranno luogo domani 23 m. c. alle ore 15.31 partendo il mesto convoglio dalla via Veruda 6. POLA, 21 gennaio 1936-XIV.

Anche ieri molto pubblico di tutte le categorie ha gremito il

Cinema Arena All'armi!

Vicende di eroismi, di sacrifici nella quale viene narrata la vita dei prigionieri nei campi di concentramento, la lotta fra l'amore e l'affetto alla propria terra.

OGGI le repliche continueranno dalle ore 3 in poi

VENERDI' Angelo Musco

vi divorrà immensamente con il suo ultimo capolavoro comico:

Fiat voluntas Dei (Sia fatta la volontà di Dio)

In preparazione:

Sulle ali della canzone GRACE MOORE

che susciterà una volta ancora lo vostro simpatia o la vostra ammirazione.

Leggete il "Corriere Istriano"

CINEMA IDEAL DA OGGI e DOMANI

3 contro la morte

Una donna... Un uomo... Un bambino... attraverso il regno delle bolvo

Krakatoa

uno spettacolo terrificante

Il più grande Vulcano del mondo

ACQUA DI ROMA

antico altissimo prova speciale per ridonare ai capelli e barba biondi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano o nero morisce senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poleggi, Via della Madonna 50, Roma, Isola d'Istria: Farmacia Eduardus Crucio, in Rovigno e Istria: Drogheria Curti 20LA

Per l'onore!

Romanzo inedito di FRANCO PISANI

Il conto s'inclinò profondamente davanti all'agiovane dama, poiché egli non dubitava un istante che sotto quel domino si nascondesse la baronessa Brauereski, e lo porse il ventaglio. Il domino lo ringraziò con un grazioso movimento della testa o, alzatosi, si allontanò. Ma nell'andare, dimentico sulla seggiola la sciarpa nera. Il conto la prese e si affrettò a seguire il domino, per consegnargliela. Il domino era scomparso tra la folla. L'addetto si mise a cercarlo, non senza prendere dalla sciarpa, mentre camminava, una grossa busta, che vi si trovava ravvolta, e che lui prese rapidamente in tasca.

OGGI alle ore 4 Sala Umberto OGGI alle ore 4

Un eccezionale film italiano, il più grande capolavoro di Giovacchino Forzano:

Fiordalisi d'oro

Intrighi di donne, lotto di uomini, amore che riesce, vita che si rinnova in un'appassionata vicenda d'amore che ha in MARIE BELL la protagonista ideale. Interpreti:

Marie Bell - Fosco Giachetti - Pio Campa Silvana Jachino - Enrico Alcover - Gino Sabbatini

IMMINENTE: Beniamino Gigli - Maria Schneider in:

„Non ti scordar di me!!!“

che, una volta rintracciato, Paolo non lo lasciò più. Con il suo occhio esercitato da marinaio e da cowboy, lui non aveva perduta una sola fase del maneggio dell'agente di Polizia, quando questi aveva consegnato al capitano, nel modo che abbiamo detto, il plico con i falsi documenti, né i movimenti dell'ufficiale, quando si era allontanato con la sciarpa nera, della quale certamente stava per servirsi per far pervenire, al suo complice la forte somma convenuta. Il prezzo dell'ignobile mercato. — Benissimo! — si diceva tra sé — Lottimo Lapipe ha meravigliosamente tradotto in atto il mio piano. So ci fossimo messi d'accordo prima, non avrebbe potuto far meglio. Intanto, non lasciava con lo sguardo l'addetto militare. Lo vide trarre dalla sciarpa la proziosa busta e sostituirle con una altra più piccola. Il monaco bianco, faceva sempre monaca di voler raggiungere il domino blu o giallo, che stava seguendo. Ma, cosa straordinaria, quando lo ebbe raggiunto, non gli si avvicinò. Fu invece, il domino, che sembrò seguirlo alla sua volta. Si diressero così al buffet. Il buffet era assediato da una vera folla. Gli invitati vi avevano formata una massa così compatta, che, quando il monaco o il domino vi si trovarono in mezzo, si videro nell'assoluta impossibilità di riunirsi. Erano separati da un mandarino, che, preso tra essi, non riusciva a evincersi, così premeva con era dalla folla. Finalmente, il monaco poté far scivolare la propria mano sopra a quella del domino, per tendergli la sciarpa, che desiderava rendergli. Ma quando la sciarpa arrivò alla sua destinataria, la busta, che essa ravvolgeva, era stata abilmente sostituita dal mandarino con un'altra, senza che né il capitano né la supposta baronessa se ne fossero accorti. Tornato sui propri passi, come se avesse rinunciato all'impresa di raggiungere il banco del buffet, il domino scivolò immediatamente verso un angolo del salotto, per raggiungerlo un omotto, mascherato da arlecchino, il quale, appoggiato ad un immenso drago dorato, faceva mo-

ISTITUTO D'IGIENE DELLA R. UNIVERSITA' DI ROMA Roma, 25 settembre 1935-XIII

Ho ricevuto e provato, anche per il mio consumo personale, i campioni del MALTORISO ARRIGONI. Sono del parere che esso costituisca un ottimo succedaneo del caffè coloniale, soprattutto per i bambini, per gli ipertesi e per tutti quei soggetti nei quali il medico sconsiglia l'uso di quest'ultimo, a causa dell'azione eccitante della caffeina in esso contenuta.

Non è, poi, trascurabile pregio del MALTORISO ARRIGONI, quello di essere dotato di un notevole valore nutritivo ed energetico, dovuto al processo di maltizzazione che solubilizza i copiosi idrati di carbonio contenuti nel riso e li rende utilizzabili nell'infuso.

Ciò rende questa bevanda molto indicata per le persone deboli, per i convalescenti ed anche per gli enteropatici e i nefritici.

Associato in varia proporzione al caffè coloniale, il MALTORISO ARRIGONI ne limita l'azione eccitante senza alterarne l'aroma.

L'industria italiana che ha immaginato questo nuovo ed utilissimo impiego di un cereale di produzione così tipicamente nazionale quale è il riso, merita plauso ed incoraggiamento.

Prof. G. Sanavelli DIRETTORE DELL'ISTITUTO D'IGIENE DELLA R. UNIVERSITA' DI ROMA

